

Scuola Sec. I grado " G.A.CESAREO "
Prot. 0008041 del 19/12/2017
C16/B (Uscita)



RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROF. NUNZIO SPECIALE AL PROGRAMMA ANNUALE 2018

predisposta in data 19 Dicembre 2017 e approvata dalla Giunta Esecutiva in data 19 Dicembre 2017

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO STATALE
"G.A. CESAREO"
PALERMO**





Scuola Secondaria Primo Grado Statale "G. A. CESAREO"

Via G. Paratore, 36 - 90124 PALERMO

Cod. fisc. 80015200829 - Codice uff. Servizio: 446 - CU: UFLOC6 - Tel. 091/ 444700

e-mail: pamm00700n@istruzione.it - pamm00700n@pec.istruzione.it

sito internet: www.scuolasecondariaprimogradocesareo.gov.it

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PROGRAMMA ANNUALE 2018

Dirigente Scolastico: Prof. Nunzio Speciale

RIFERIMENTI NORMATIVI

Premessa

La presente relazione in allegato allo schema di programma annuale per l'Esercizio Finanziario 2018 viene formulata tenendo conto delle seguenti disposizioni:

- D.l. n. 44 del 01.02.2001;
- C.M. n. 173 del 10.12.2001;
- C.M. n. 118 del 30.10.2002;
- C.M. n. 88 del 26.11.2003;
- C.M. n. 1193 del 21.10.2004;
- C.M. n. 10779 del 26.10.2005;
- D.M. n. 21 del 01.03.2007;
- Dati da Organico di Fatto alla data attuale;
- Avanzo di amministrazione E.F. 2017;
- Piano Triennale dell'Offerta Formativa revisione a.s. 2017/2018 – delibera n. 78 del Consiglio di Istituto del 30/10/2017 (verbale n° 27);
- Nota MIUR prot. n° 19107 del 28/09/2017;
- Circolare Regione Siciliana n° 30 del 02/10/2017 "Programma annuale delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado statali, per l'es. fin. 2018";
- D.D.G. Regione Siciliana n. 8457 del 22/11/2017 - Impegno per le spese di Funzionamento Amministrativo e Didattico delle Istituzioni Scolastiche Statali di ogni ordine e grado funzionanti in Sicilia per l'anno scolastico 2017/2018

La presente relazione viene presentata al Consiglio d'Istituto in allegato al Programma Finanziario per l'anno 2018 in ottemperanza alle disposizioni contenute nel D.I. n. 44 del 1 febbraio 2001 e recepito dalla Regione Sicilia con D.A. n. 895/2001.

Per determinare le somme riportate nel Programma annuale 2018, il Dirigente scolastico ha lavorato in stretta collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, basandosi su:

- attività e progetti del PTOF 2017/18;
- dati a consuntivo dell'E.F. 2017.

È opportuno ricordare che, a far data 1/01/2011, per effetto della Legge Finanziaria n. 191 del 2009 (art. 2 comma 197) sono state modificate le modalità di erogazione dei compensi accessori al personale della scuola. Tali compensi sono liquidati direttamente dal Ministero del Tesoro, attraverso il c.d. cedolino unico, sulla base delle comunicazioni inviate dalle scuole. Pertanto le somme relative non sono previste in bilancio.

Nella definizione del Programma Annuale 2018 si tiene anche in conto:

- ✓ dell'avvio del sistema di valutazione e della redazione del Rapporto di valutazione (RAV)
- ✓ dell'impegno della scuola a riorganizzare e ridefinire il documento descrittivo del PTOF revisione a.s. 2017/18;
- ✓ dell'incremento delle attività che implicano nuove relazioni e gestioni di risorse e, dunque, aumento dei soggetti coinvolti nella progettazione e gestione e aumento delle aree di rendicontazione

Si dovrà, pertanto, operare per dare unitarietà, integrazione e coerenza ai documenti di progettazione, di gestione, di valutazione e di rendicontazione della scuola.

La redazione del Programma Annuale si basa sui seguenti intenti:

- accompagnare la parte contabile e i dati di scuola con descrizioni e commenti per dare evidenza alla connessione tra progettazione formativa, valorizzazione delle risorse umane, organizzazione e destinazione delle risorse finanziarie;
- assicurare completezza, trasparenza e chiara comunicazione per rendere di facile interpretazione il documento a tutti gli *stakeholders*;
- coinvolgere il Consiglio di Istituto nelle scelte di utilizzo delle risorse finanziarie e nella valutazione del loro orientamento agli obiettivi strategici e alle priorità della scuola;
- connettere gli elementi di autovalutazione di ciascuna area progettuale a quelle del RAV;
- utilizzare dati di centri di costo per dare la più completa visione delle risorse che la scuola impiega e dare ampi riscontri di rendicontazione;
- integrare in modo funzionale alla progettazione e alla rendicontazione i vari documenti che sono previsti dai disposti normativi attuali e quelli che si sono previsti dal Regolamento di valutazione delle scuole in particolare questionario scuola e fascicolo scuola in chiaro;
- connettere le dimensioni temporali dell'anno solare del Programma annuale con quelle della progettazione e gestione delle attività articolate su base dell'anno scolastico (Piano attività docenti, Piano attività didattiche, Piano attività del personale ATA, Contrattazione integrativa di istituto e relativo piano di utilizzo delle risorse aggiuntive, piano di autovalutazione del sistema ISO).

A fondamento della concezione ed elaborazione del Programma Annuale insistono i seguenti riferimenti:

- È strumento dell'autonomia didattica ed organizzativa della scuola per la realizzazione del PTOF e, dunque, coinvolge il Consiglio di Istituto nella sua funzione di indirizzo, il Collegio Docenti per la pianificazione delle attività didattiche, il Dirigente Scolastico in rapporto ai suoi compiti di coordinamento della progettazione, dell'organizzazione e della valutazione (decreto leg. 165 del 2001 e D. 150 del 2009), il Dsga per la corretta e funzionale tenuta degli aspetti contabili;
- Rende evidenti le congruenze tra i criteri di qualità formativa del PTOF revisione a.s. 2016/17, i progetti e gli interventi prefigurati e l'impiego delle risorse umane e finanziarie;
- Presuppone, in connessione alla rendicontazione e al consuntivo, non solo capacità di progettazione e di auto-organizzazione allo scopo di innalzare la qualità complessiva dell'istruzione e della formazione, ma anche capacità e strumenti di controllo e autovalutazione.

Il Programma Annuale comporta e incrementa:

- integrazione della programmazione didattica e di quella finanziaria;
- collaborazioni e sinergie all'interno tra i docenti, tra i docenti e il settore amministrativo, tra i diversi organi collegiali, all'esterno tra scuola e genitori, tra scuola e territorio;
- attenzione ai riferimenti e alle interpretazioni che i diversi soggetti esprimono ed operano in riferimento ai cambiamenti in atto;
- esplicitazione e rinforzo dei diversi compiti e ruoli e condivisione delle modalità di attuazione delle finalità della scuola sia istituzionali che proprie della nostra identità di istituto.

Il Programma Annuale si fonda sui seguenti principi:

- destinazione delle risorse finanziarie allo svolgimento delle attività di istruzione, formazione e orientamento come previste e organizzate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- gestione finanziaria improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità;
- garanzia di trasparenza, annualità, universalità, integrità, unicità e veridicità.

Per la stesura del Programma Annuale 2018 il criterio base è stato quello di attribuire ad ogni progetto i costi ad esso afferenti. Al fine della distribuzione delle spese si sono tenuti in considerazione ed in debita valutazione i seguenti elementi:

- le risorse disponibili;
- i bisogni specifici dell'istituzione scolastica;
- la risposta che la scuola, in quanto istituzione, è tenuta a dare;
- gli elementi e le attività che caratterizzano l'Istituto

Il Decreto Interministeriale 44/2001, coerentemente con tutte le disposizioni relative all'autonomia delle istituzioni scolastiche, fissa le direttive cui attenersi in materia di programma annuale.

Giova ricordare quelli che sono due principi fondamentali che devono guidare la predisposizione del P.A.:

- *“Le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione finanziaria di Istituto sono utilizzate, senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell’istruzione interessata, come previste ed organizzate nel piano dell’offerta formativa (P.O.F.), nel rispetto delle competenze attribuite o delegate alle regioni e agli enti locali dalla normativa vigente” (art. 1, c. 2).*
- *“La gestione finanziaria delle istituzioni scolastiche si esprime in termini di competenza ed è improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e si conforma ai principi della trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità” (art. 2, c. 2).*

Il Programma Annuale deve, pertanto, essere strettamente collegato con le attività di istruzione, formazione e di orientamento stabilite dal PTOF revisione a.s. 2017/18 e, nel perseguire le finalità previste, è necessario attenersi a criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Nella predisposizione del P.A. è assunta la dimensione budgetaria cercando di garantire il massimo di corrispondenza fra la progettazione didattica /organizzativa e la programmazione finanziaria:

- commensurando le risorse umane e professionali al perseguimento dei risultati;
- programmando impegni di spesa per assicurare la continuità dei servizi e dell’esecuzione dei progetti;
- utilizzando il Fondo di Riserva, nel limite massimo del 5% della dotazione ordinaria, nel caso di progetti che richiedano l’impegno di risorse aggiuntive eccedenti la relativa dotazione finanziaria.

Si perseguirà l’obiettivo di utilizzare le risorse disponibili per migliorare il servizio a livello di dotazioni e attrezzature.

Iter collegiale di elaborazione e di approvazione

L’esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre (principio dell’annualità); dopo tale termine non possono essere effettuati accertamenti di entrate ed impegni di spesa in conto dell’esercizio scaduto. Non si gestiscono fondi al di fuori del presente Programma Annuale (principio dell’universalità). In ragione delle esigenze di pianificazione delle attività nell’arco dell’anno scolastico e di individuazione e gestione delle risorse per l’anno solare, il Programma Annuale è:

- predisposto dal D.S. nella pianificazione generale sulla base delle esigenze e delle risorse previste che vengono vagliate con la Giunta Esecutiva;
- proposto al Consiglio d’Istituto per l’assunzione della delibera accompagnato da specifica relazione della Giunta Esecutiva;
- redatto nello specifico delle schede di progetto dal D.S., dai referenti di progetto e dal Dsga;

- verificato ed eventualmente adeguato sulla base delle modifiche che emergono in itinere;
- redatto secondo la modulistica disposta dal Ministero con utilizzo per la gestione dello specifico programma del sistema SIDI.

Il Programma Annuale è proposto al Consiglio di Istituto per l'adozione della relativa delibera entro il termine perentorio del 14 febbraio 2018 (quarantacinque giorni dall'inizio dell'esercizio finanziario).

Strutturazione del Programma Annuale

Il Programma distingue e descrive le entrate distinte per provenienza e vincoli di destinazione e gli stanziamenti di spesa distinti in:

- ✓ *Funzionamento amministrativo e didattico generale (Attività A01 e A02);*
- ✓ *Spese di personale (Attività A03);*
- ✓ *Spese di investimento (Attività A04);*
- ✓ *Manutenzione edifici (Attività A05);*
- ✓ *Progetti: a) di realizzazione Piano Triennale dell'Offerta Formativa (attività direttamente rivolte agli alunni); b) di miglioramento e sviluppo del servizio scolastico (organizzazione) e di formazione e sviluppo professionale (attività di organizzazione e rivolte al personale)*

Ogni scheda del Programma Annuale è integrata dalla specifica scheda finanziaria redatta dal D.G.S.A.: ogni progetto pur essendo articolato in modo autonomo è connesso alla realizzazione di obiettivi per i quali sono previsti:

- ✓ motivazione, esiti attesi, controllo di fattibilità, raccolta ed elaborazione dei dati;
- ✓ il piano di attività e coinvolgimento di personale interno ed esterno;
- ✓ definizione del budget in relazione agli impegni aggiuntivi, all'acquisizione di beni, dei servizi;
- ✓ risorse impiegate e tempi;
- ✓ indicatori e/o criteri per la valutazione

I dati contabili sono costantemente aggiornati da parte del Dgsa sull'apposita scheda tecnica. Il Dirigente scolastico e i referenti di progetto con il supporto del Dgsa effettuano le rilevazioni e analisi dei costi con utilizzo per il controllo di gestione dei seguenti indicatori:

- Indice di rigidità della spesa: entrate vincolate e non
- Indice di entrate proprie (dello Stato) e di trasferimenti esterni
- Indice di rapporto nelle entrate tra previsione e accertamento
- Indice di rapporto nella spesa tra previsione e impegni e tra impegni e pagamenti
- Indice di smaltimento dei residui passivi e attivi

Obiettivi per l'anno scol. 2017-18

Il Programma Annuale ha riferimenti ai seguenti documenti di progettazione e gestione:

- Piano attività didattiche e formative in cui sono indicati i progetti e le iniziative di arricchimento dell'offerta formativa e alle delibere del Collegio docenti concernenti le attività didattiche e formative;
- Piano attività docenti in cui sono indicate aree di lavoro e gli incarichi alle Funzioni Strumentali ed ad altri referenti di aree;
- Direttiva al DSGA per l'organizzazione e la gestione del settore amministrativo e per il coinvolgimento del personale ATA;
- Piano attività del personale ATA in cui è descritta l'organizzazione e l'ottimizzazione delle risorse.

Si terrà, inoltre, conto degli obiettivi strategici definiti e della struttura del RAV che dà impostazione alla valutazione e alla rendicontazione dell'istituto, nonché dell'esplicitazione dei risultati della gestione in corso e di quella del precedente esercizio finanziario.

<i>Aree di particolare impegno di elaborazione e condivisione nella scuola</i>
--

- **revisione e integrazione del PTOF revisione a.s. 2017/18:**
 - Impostazione dell'articolazione del PTOF revisione a.s. 2017/18 con lo scopo di rendere più espliciti i riferimenti e orientamenti culturali e pedagogici, l'analisi del contesto e dei bisogni formativi, l'analisi degli esiti formativi, le impostazioni e le attività connesse ai processi, i servizi;
 - connessione dell'articolazione del PTOF revisione a.s. 2017/18 alla struttura del RAV e alle schede del Programma annuale per avere congruenza tra progettazione, autovalutazione e rendicontazione;
 - strutturazione della parte generale e stabile del PTOF revisione a.s. 2017/18 e strutturazione della parte annuale di organizzazione e gestione delle attività e dei servizi;
 - aggiornamento e integrazione dei regolamenti;
 - prosecuzione della strutturazione in curricolo di istituto delle attività di arricchimento delle opportunità formative;
 - sviluppo sistema di progettazione e valutazione degli alunni: elaborazione di strumenti e accordi per il loro utilizzo per incrementare la promozione delle competenze
- **potenziamento delle opportunità formative:**
 - ✓ in ambiti professionalizzanti;
 - ✓ in ambiti culturali di tipo trasversale

Il riferimento per lo sviluppo delle opportunità formative riguarda:

- la prosecuzione delle attività formative già consolidate nell'area dell'istruzione e della formazione;
 - gli interventi di esperti esterni e le interazioni con il territorio
- **attuazione del sistema di valutazione dell'Istituto con riferimento al Regolamento di valutazione:**
 - costituzione del "nucleo" al quale si forniranno le necessarie informazioni e formazione di competenze per operare in modo consapevole ed efficace;
 - coinvolgimento di tutte le figure di sistema nel processo di analisi e di miglioramento della scuola;

- coinvolgimento del Collegio docenti e del Consiglio di Istituto nel processo di autovalutazione;
 - raccordo con le iniziative esterne
- incremento della collaborazione con le famiglie e della partecipazione attiva degli Studenti:
- incremento degli incontri e delle attività;
 - adozione di strumenti di autovalutazione degli studenti;
 - incentivazione e cura della adesione alle iniziative della scuola e alla compilazione dei questionari del sistema di valutazione;
 - progetti interni e in rete per l'incremento del successo formativo e il contenimento della dispersione scolastica;
 - potenziamento delle attività di orientamento
- innovazione della didattica con utilizzo delle tecnologie
- completamento del cablaggio e delle dotazioni informatiche di ogni classe
 - progetto generazione Web
 - attività di formazione dei docenti in rete con altre scuole e con raccordo interno
- revisione e miglioramento del sistema di comunicazione e documentazione interna ed esterna
- sito web
 - configurazione della piattaforma interna
 - utilizzo del registro elettronico
- sviluppo delle relazioni con il territorio, della partecipazione a reti e dei servizi formativi:

La gestione delle risorse è effettuata:

- ✓ in relazione all'analisi complessiva delle esigenze di funzionamento, di organizzazione, di supporto alla didattica, di progettazione formativa;
- ✓ in forma integrata tra le diverse fonti di finanziamento pur distinguendone chiaramente la provenienza;
- ✓ considerando la prospettiva pluriennale di sviluppo degli obiettivi e dunque la sostenibilità nel tempo dell'impianto progettuale predisposto.

Obiettivi complessivi del programma annuale

Le diverse azioni previste nel programma annuale sono finalizzate a:

- 1) Garantire la continuità nella erogazione del servizio scolastico, mediante
 - un'organizzazione flessibile dell'orario di servizio del personale;
 - l'assegnazione di ore eccedenti al personale in servizio disponibile alla sostituzione di colleghi assenti;
 - l'attribuzione di incarichi di supplenze temporanee per la sostituzione del personale assente.
- 2) Promuovere un utilizzo razionale e flessibile delle risorse umane assegnate alla Istituzione scolastica allo scopo di garantire il miglioramento complessivo dell'azione amministrativa e didattica.

- 3) Sostenere la formazione del personale con eventuali finanziamenti *ad hoc* che dovessero pervenire o facilitando percorsi di autoformazione senza oneri;
- 4) Sostenere lo scambio con altre esperienze del territorio, incentivando gli accordi di rete o la collaborazione con altre agenzie presenti sul territorio.

1. IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

L'Istituto ricade nel quartiere Oreto che, per la struttura sociale, si può considerare una grossa borgata della periferia della città di Palermo. Il quartiere "Maredolce" comprende l'area che gravita sull'ultimo tratto del fiume Oreto e sull'intero asse della via che porta lo stesso nome. Comprende quattro unità di primo livello Oreto-Perez, Oreto-Guadagna, Corso dei Mille, S. Erasmo-Maredolce ed insiste su due circoscrizioni, la seconda e la terza.

La scuola media "G. A. Cesareo" è situata sulla seconda di esse ed individua il suo bacino di utenza soprattutto sulla via dell'Orsa Maggiore, sulla via Oreto Nuova, su Borgo Ulivia e su Villagrazia. Un'utenza, sia pur esigua, proviene dalle borgate Chiavelli, S. Maria di Gesù e Brancaccio. Nella zona sono presenti edifici di edilizia economica e popolare che, solo nelle parti più vicine alle arterie principali, assumono una connotazione prettamente urbana. Qui si registra una considerevole presenza di fenomeni di disoccupazione e sottoccupazione che, uniti alla mancanza di centri di aggregazione sociale, favoriscono la dispersione scolastica.

La crisi economico-finanziaria ha lasciato il proprio segno negativo nella realtà sociale del territorio. Emergono, come del resto anche a livello nazionale, situazioni familiari problematiche e conflittuali con conseguenti effetti sul piano dei rapporti socio-affettivi. La partecipazione della popolazione alle problematiche scolastiche risulta, spesso, poco ricorrente in occasione delle attività organizzate dalla scuola (ricevimento dei genitori sia da parte dei Consigli di classe che dei singoli docenti, elezioni dei rappresentanti negli organi collegiali, progetto genitori, manifestazioni sportive, feste, etc.).

Sono, peraltro, aumentate le famiglie monoreddito o addirittura a reddito zero che hanno grosse difficoltà a mantenere i propri figli agli studi e ciò spinge alla richiesta di testi scolastici in comodato d'uso, un servizio, questo, distintivo dell'Offerta Formativa dell'Istituto anche in termini di confronto con Istituti del medesimo ordine agenti nel territorio di pertinenza.

Mancano nel quartiere punti di ritrovo che possano connotarsi quale valido strumento di arricchimento culturale. Esistono, tuttavia, alcune strutture che garantiscono servizi utili al territorio: nella fattispecie, una struttura sportiva comunale – il "PalaOreto" – che fornisce supporto alle attività motorie e sportive svolte dalla Scuola; un consultorio; centri di aggregazione e di animazione sociale gestiti da cooperative private o da volontari. Si evidenzia la presenza nel territorio di una Scuola primaria e dell'infanzia statale, di un Istituto Comprensivo sede dell'Osservatorio locale contro la Dispersione Scolastica e per la promozione del Successo Formativo e di due Istituti di secondo grado – il liceo scientifico "E. Basile" e il Liceo per le Scienze umane "D. Dolci".

La scuola è, comunque, percepita dalla maggior parte dell'utenza come importante istituzione formativa. Le scelte educative d'Istituto, di seguito illustrate e dettagliate, puntano all'orientamento, alla lotta alla dispersione e all'insuccesso scolastico, al confronto dialettico ed inclusione, al sostegno

ad alunni e famiglie. Per rispondere ai bisogni formativi degli alunni e alle esigenze del territorio, la nostra scuola si impegna anche nella costruzione di rapporti sinergici con le risorse culturali e formative presenti e attive nel territorio cittadino con l'Osservatorio Locale "Maredolce", con l'ASP e con le istituzioni sopra citate.

Obiettivi didattici prioritari del PTOF revisione a.s. 2017/18

Le linee strategiche delineate nel PTOF revisione a.s. 2017/18 e condivise dagli organi collegiali possono essere sintetizzate come di seguito:

- ✓ La priorità' delle scelte d'Istituto è rappresentata dagli interventi didattici e organizzativi finalizzati ad assicurare il successo formativo degli studenti e la valorizzazione delle eccellenze. Allo scopo sono impegnati i docenti con la proposta di una didattica mirata, anche di tipo individualizzato, da realizzare nelle attività curricolari e con interventi specifici sui singoli e sui gruppi con proposizione di corsi di recupero e sportelli didattici.

2. LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

La struttura delle classi per l'anno scolastico 2017/18, alla data odierna, è la seguente:

DATI GENERALI - popolazione scolastica

Scuola secondaria di I grado	Numero Classi	Di cui a tempo prolungato	Alunni Iscritti	Alunni a t. normale	Di cui N°alunni div. abili	Numero alunni a T.P.	Di cui N° alunni div. abili
Prime	12	1	243	220	5	23	0
Seconde	10	0	218	218	6	0	0
Terze	12	1	223	206	8	17	1
Totale	34	2	684	644	19	40	1

3. PROGETTUALITA': FINALITA' E OBIETTIVI

L'Istituto riconosce come fondamentali le esigenze dell'istruzione e dell'educazione. Pertanto per ciascuno degli studenti intende formare:

- un individuo maturo, equilibrato e responsabile tramite la collaborazione con le famiglie e gli enti locali;
- un cittadino libero, consapevole dei propri diritti e dei propri doveri, rispettoso della legalità e in grado di dare il proprio contributo originale alla comunità sociale attraverso progetti educativi e collaborazioni con enti esterni;
- un professionista competente, conscio delle proprie possibilità e dei propri limiti, aperto al cambiamento.

A tal proposito l'Istituto intende garantire *un'offerta formativa differenziata*, finalizzata alla promozione di iniziative anche sul piano del recupero, del sostegno e dell'integrazione, come si evince dalle schede progettuali, in seno alle attività progettuali del PTOF di Istituto e/o delle commissioni/progetti a.s. 2017/18.

4. LE RISORSE UMANE

Oltre al Dirigente scolastico di ruolo, l'organico di fatto (docente ed amministrativo) in servizio nell'Istituto alla data attuale risulta essere costituito da 105 unità, così suddivise:

Dirigente scolastico	1
Insegnanti titolari a tempo indeterminato full-time	68
Insegnanti titolari a tempo indeterminato part-time	1
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato	8
Docenti di religione a tempo indeterminato	2
Insegnanti a tempo determinato con contratto annuale	0
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto annuale	0
Insegnanti a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	2
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	5
Docenti di religione a tempo determinato	0
TOTALE PERSONALE DOCENTE	86
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	1
Coordinatore Amministrativo e Tecnico	0
Assistenti Amministrativi e Tecnici a tempo indeterminato	4
Assistenti Amministrativi e Tecnici a tempo determinato	0
Collaboratori scolastici dei servizi a tempo indeterminato	0
Collaboratori scolastici dei servizi a tempo determinato	0
Collaboratori scolastici a tempo indeterminato	10
Collaboratori scolastici a tempo determinato	0
ex LSU	
TOTALE PERSONALE ATA	15
Supplenze brevi e saltuarie Docenti complessivi alla data di rilevazione	3
Supplenze brevi e saltuarie ATA complessive alla data di rilevazione	1

5. L'ASSETTO ISTITUZIONALE E ORGANIZZATIVO

La scelta organizzativa della scuola è incentrata sulla leadership educativa e sull'obiettivo di dare unitarietà alla gestione e alla progettazione della scuola. Sono, dunque, definiti incarichi che sono di coordinamento al contempo organizzativo e progettuale e che sono di riferimento sia per i gruppi docenti che per la direzione. Il Consiglio di Istituto è stato valorizzato e sono state poste le condizioni per lo svolgimento ottimale del suo compito istituzionale:

- fornire dati ed elementi conoscitivi del funzionamento della scuola per la definizione coerente del programma annuale;
- fornire indicazioni e proposte di politica scolastica per lo sviluppo del PTOF revisione a.s. 2017/18;
- predisporre materiali per l'elaborazione di documenti e regolamenti

COLLABORAZIONI

L'Istituto:

- ✓ collabora con gli enti territoriali, pubblici e privati su proposte ed iniziative coerenti con la *mission* dell'Istituto;
- ✓ mette a disposizione le proprie strutture sportive per l'utilizzo da parte di Società e Associazioni sportive locali

6. LE RISORSE FINANZIARIE

Il Programma annuale rappresenta in forma schematica le diverse attività programmate per l'anno 2017 per le quali è necessario prevedere specifici impegni di spesa. Gli obiettivi specifici dei singoli progetti sono descritti e motivati nel Piano dell'Offerta Formativa e nel Piano Annuale delle attività approvati dagli organi collegiali. Gli obiettivi stessi e le spese previste sono riportate nelle singole schede di Progetto allegate al presente programma.

Si procede all'esame delle singole aggregazioni di entrate e spese del programma annuale:

Avanzo di amministrazione presunto/definitivo	86'714.12
Non vincolato	11'047.01
Vincolato	75'667.11
Finanziamenti dallo Stato	194.26
Dotazione ordinaria	0.00
Dotazione perequativa	0.00
Altri finanziamenti non vincolati	0.00
Altri finanziamenti vincolati	194.26
Finanziamenti dalla Regione	13'138.00
Dotazione ordinaria	13'138.00
Dotazione perequativa	0.00
Altri finanziamenti non vincolati	0.00
Altri finanziamenti vincolati	0.00
Finanziamenti da Enti locali	0.00
Unione Europea	0.00
Provincia non vincolati	0.00
Provincia vincolati	0.00
Comune non vincolati	0.00
Comune Vincolati	0.00
Altre istituzioni	0.00
Contributi da Privati	0.00
Famiglie vincolati	0.00
Altri Vincolati	0.00
Proventi da gestione economiche	0.00
Altre Entrate	

Entrate - Aggregazione 01 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONEL'avanzo di amministrazione ammonta a € **86.714,12** così suddiviso:**Aggregazione 01/01** Avanzo di amministrazione non vincolato € **11.047,01****Aggregazione 01/02** Avanzo di amministrazione vincolato € **75.667,11****AVANZO AMMINISTRAZIONE VINCOLATO**

Spese per attrezzature did. Alunni div. Abili	(M.I.U.R)	2.159,21
Scuola sicura	(M.I.U.R)	1.786,62
Economie formaz.aggiornam.personale	(M.I.U.R)	252,91
Economie libri di testo	(M.I.U.R)	518,20
POF	(M.I.U.R)	1.531,32
Progetto Orientamento	(M.I.U.R)	1.408,17
Economie Ed. alla legalità	(REGIONE)	1.244,42
Economie Manutenzione ordinaria	(REGIONE)	226,90
Compenso assistenti specializzati 17/18	(COMUNE)	7.954,24
Fornitura gratuita libri di testo 14/15	(COMUNE)	58.585,12
Somma inutilizzata contributo manutenzio	(COMUNE)	226,9
	TOTALE	75.667,11

PARTE PRIMA – ENTRATE**Entrate –Aggregazione 02/04 -Finanziamenti da Stato- Altri vincolati**

02/04	Finanziamento per spese alunni H a.s. 2017/18	194,26
-------	---	---------------

Entrate –Aggregazione 03/01- Finanziamenti della Regione – Dotazione ordinaria

03/01	Finanziamento amm.vo didattico	13.138,00
-------	--------------------------------	------------------

PARTE SECONDA – SPESE

Per quanto attiene alla dimostrazione analitica delle poste finanziarie che compongono il programma annuale per le spese delle varie aree o aggregazioni si ritiene di dover porre in evidenza quelle riguardanti le sotto indicate finalizzazioni:

Aggr.	Voce		
A		ATTIVITA'	83.722,46
	A01	Funzionamento amministrativo generale	11.800,00
	A02	Funzionamento didattico generale	60.403,32
	A03	Spese di personale	10.254,24
	A04	Spese di investimento	1.038,00
	A05	Manutenzione edifici	226,90
P		PROGETTI	8.576,91
	P02	Ed. Legalità	1.244,42
	P03	Formazione personale	252,91
	P06	Progetto Orientamento	1.408,17
	P08	Pof/Autonomia	1.531,32
	P15	Spese per alunni disabili	2.353,47
	P17	Scuola Sicura	1.786,62
R		Fondo di riserva	300,00
		TOTALE USCITE	92.599,37
Z	1	DISPONIBILITA' DA PROGRAMMARE	7.447.01
		TOTALE GENERALE	100.046,38

1) Aggregazione A

A/A01- Funzionamento amministrativo generale

La spesa per il funzionamento amministrativo generale di € 11.800,00 è così giustificata:

Aggregazione	Attività	Dotazione Ordinaria Regione 3/1	Avanzo Amm.ne vinc. 1/2	Avanzo Amm.ne non vinc. 1/1	Altre entrate 7/1	Totale
A01/2-1-1	Materiale cancelleria	1.500,00				1.500,00
A01/2-1-2	Materiale consumo	2.500,00				2.500,00
A01/2-2-1	Pubblicazioni	300,00				300,00
A01/2-3-3	Software,sito web e spese per l'informatizzazione	1.200,00				1.200,00
A01/2-3-5	Materiale di pulizia	1.700,00				1.700,00
A01/3-6-3	Manutenzione macchine	2.000,00				2.000,00
A01/3-8	Utenze e canoni	500,00				500,00
A01/4-1-1	Oneri postali e telegrafiche	300,00				300,00
A01/4-1-2	Compensi ai Revisori	1.000,00				1.000,00
A01/4-1-3	Spese tenuta conto	800,00				800,00
	TOTALE	11.800,00	0,00	0,00	0,00	11.800,00
99/1/1	Anticipo al Direttore SGA	500,00				500,00

A/A02 – Funzionamento didattico generale

La spesa per il funzionamento didattico generale prevista in € 60.403,32

Aggreg.ne	Attività	Av. Amm.ne vincolato	Av. Amm.ne non vinc.	Altri vincolati 5/4	Dotaz. ord. Regione 3/1	TOTALE
A02/2-3-2	Materiale didattico		1000,00			1.000,00
A02/4-2-2	Partecipazione a reti di scuole		300,00			300,00
A02/2-2-2	Libri di testo	518,20				518,20
A02/2-2-3	Fornit libri Comune	42908,2				58.585,12
A02/8-1-2	Restit.somme inutilizz	15676,92				
	TOTALE	59103,32	1300,00			60.403,32

A/A03 – Spese di personale

La previsione complessiva è di € 10.254,24 è così giustificata:

		Av. Amm. vinc.	Av. Amm. Non vinc.	Dotazione ordinaria Regione	TOTALE
A3/1-10-1	Responsabile Sicurezza		1.500,00		1.500,00
A3/1-10-1	Medico competente		800,00		800,00
A3/1-10-1	Assistenti specializzati	7.954,24			7.954,24
	Totale	7.954,24	2.300,00		10.254,24

A/A04 – Spese d'investimento

La previsione complessiva è di € 1.038,00 è così giustificata:

		Dotazione ordinaria Regione		TOTALE
A/A04/6-3-1	Macchinari per ufficio	538.00		538.00
A/A04/6-3-3	Sussidi didattici	500.00		500.00
	Totale	1'038.00		1'038.00

A/A05 – Manutenzione edifici

La previsione complessiva è di € 226,90 è così giustificata:

	AVANZO AMMINISTRAZIONE VINCOLATO	
A/A05/3-6-1	Manutenzione ordinaria immobili	226.9

Progetti

P	DESCRIZIONE	ENTRATE			SPESE
		Avanzo Amm.ne non vincolato 1/2	Altri fin. Vinc. Stato	Avanzo Amm.ne vincolato 1/2	
P02	Ed. Legalità			1244,42	1244,42
P03	Formazione personale			252,91	252,91
P06	Progetto Orientamento			1408,17	1408,17
P08	POF /Autonomia			1.531,32	1.531,32
P15	Spese per alunni disabili		194,26	2159,21	2353,47
P17	Scuola Sicura			1.786,62	1.786,62
	TOTALE		194,26	8382,65	8576,91

R/98 – Fondo di Riserva

Il fondo di riserva è stato determinato tenendo conto del limite massimo (5%) previsto dall'art. 4, comma 1, del D.I. 1° febbraio 2001 n. 44. Tali risorse saranno impegnate esclusivamente per aumentare gli stanziamenti la cui entità si dimostri insufficiente e nel limite del 10% dell'ammontare complessivo del progetto/attività come previsto dall'art. 7 comma 3 del D.I. 44/2001. Il fondo di riserva, da utilizzare per maggiori spese sui progetti o sulle attività, è stato definito in ragione di Euro 300,00.

R/98	Fondo di riserva -Dotazione Regione	300,00
------	-------------------------------------	---------------

Z/01 – Disponibilità finanziaria da programmare

Z/01	Avanzo di amministrazione vincolato:	
	Avanzo di amministrazione non vincolato	7'447.01
	Da programmare anno corrente	
	TOTALE GENERALE	7'447.01

L'Avanzo di amministrazione è così di seguito utilizzato:

Aggr.	Voce		Importo Vincolato	Importo non vincolato
A		Attività		
	A02	Funz. Didattico generale	59103.32	1300.00
	A03	Spese di personale	7'954.24	2'300.00
	A05	Manutenzione ordinaria Regione	226.90	
P		Progetti		
	P02	Economie Ed. Legalità a.s. 11/12 e 12/13	1244.42	
	P03	Economie Formazione personale	252.91	
	P06	Progetto Orientamento	1408.17	
	P08	POF/Autonomia	1531.32	
	P15	Progetto alunni H	2'159.21	
	P17	Scuola sicura	1'786.62	
		TOTALE	75'667.11	3600.00
		DA PROGRAMMARE		7'447.01
		TOTALE GENERALE	75'667.11	11'047.01

Di seguito si elencano le esigenze di spesa relative ad ogni Attività/Progetto.

ATTIVITÀ

ATTIVITÀ A01 - FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO GENERALE: € 11.800,00

Il programma è finalizzato a garantire il funzionamento amministrativo generale dell'Istituto scolastico.

ATTIVITÀ A02 - FUNZIONAMENTO DIDATTICO GENERALE: € 60.403,32

Il programma è finalizzato a garantire il funzionamento didattico generale dell'Istituto scolastico.

ATTIVITÀ A03 - SPESE DI PERSONALE: € 10.254,24

L'importo appostato riguarda il compenso per l'attività di RSPP, Medico competente, Assistenti specializzati.

ATTIVITÀ A04 - SPESE DI INVESTIMENTO: € 1.038,00

Per quanto concerne tale attività il piano dei conti è stato elaborato con l'obiettivo di implementare la dotazione di macchinari e arredi per l'ufficio amministrativo e sussidi didattici.

ATTIVITÀ A05 - MANUTENZIONE EDIFICI: € 226,90

In tale attività trovano collocazione le spese effettuate con fondi per la manutenzione degli edifici.

PROGETTI

Sulla base del PTOF sono qui presentati i principali progetti di lavoro che l'Istituto sviluppa e programma per il 2018 e per i quali occorre apprestare le necessarie risorse di bilancio.

P02 Ed. Legalità: € 1.244,42

Educazione alla cittadinanza

Con l'adesione al progetto promosso dal Comune "Panormus. La scuola adotta la città" in cui il territorio diventa spazio educativo e di partecipazione, la scuola mira a promuovere una cultura della legalità e della tolleranza attraverso il recupero della memoria, la valorizzazione della nostra cultura e lo sviluppo della capacità di lettura dei cambiamenti, senza trascurare il degrado ambientale, e di comprensione delle loro cause.

Per il contrasto al fenomeno del bullismo e cyber bullismo, oltre alle azioni curricolari già in atto, sono previste attività che coinvolgeranno alunni, docenti e genitori. Tali attività potranno essere avviate in presenza di assegnazioni di fondi specifici richiesti a seguito Avviso del MIUR.

P03 Formazione personale: € 252,91

Questo progetto prevede attività di formazione e aggiornamento per il personale docente e ATA. I corsi saranno attivati all'interno dell'Istituto e/o in rete con altre scuole superiori del territorio.

P06 Progetto Orientamento: € 1.408,17

Il servizio orientamento e continuità

Un altro costante sforzo della nostra scuola è quello di dotarsi di uno stabile servizio di orientamento in continuità con la scuola primaria e secondaria di secondo grado.

P08 Pof/Autonomia: € 1.531,32

Progetto per il successo scolastico di tutti gli alunni

Il progetto è finalizzato ad assicurare un sistema stabile di supporto agli alunni in difficoltà in ordine al successo scolastico.

P15 Spese per alunni disabili: € 2.353,47

L'importo appostato riguarda tutte le attività di supporto all'inclusione degli alunni disabili.

P17 Scuola Sicura: € 1.786,62

Il progetto è finalizzato a garantire gli strumenti e le dotazioni per la sicurezza dell'Istituto scolastico e per la riqualificazione degli ambienti scolastici.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA

Per ognuna delle azioni progettuali i responsabili produrranno, alla conclusione delle stesse, una scheda analitica che illustri i tratti salienti dell'efficacia dei progetti; potranno essere inoltre prodotte delle schede riassuntive. Le voci delle singole schede, tenendo conto che ci potranno essere adattamenti alle caratteristiche di ogni singola azione, potranno contenere i seguenti criteri di valutazione:

- **N. di docenti direttamente coinvolti nell'azione progettuale**
- **Rapporto tra unità di personale/personale coinvolto**
- **N. ore aggiuntive di insegnamento prestate dai docenti**
- **N. ore aggiuntive di non insegnamento prestate dai docenti**
- **Unità di personale esterno coinvolto**
- **N. ore di collaborazioni esterne**
- **N. ore aggiuntive prestate dal personale ATA**
- **Acquisti di beni durevoli e di consumo (percentuale in rapporto alle spese complessive)**
- **N. classi cui l'azione progettuale si è rivolta**
- **N. complessivo di alunni cui il progetto si è rivolto**
- **N. complessivo di alunni partecipanti**
- **Rapporto alunni della scuola/alunni partecipanti**
- **Rapporto totale entrate/spesa progetto**
- **Rapporto totale degli impegni esercizio/spesa progetto**
- **Rapporto totale spese di tutti i progetti/spesa progetto**
- **Rapporto previsione definitiva/previsione iniziale**
- **Rapporto previsione definitiva/spesa**
- **Costo pro-capite del progetto**

Per una valutazione complessiva del programma potranno fungere da parametri i seguenti indici di bilancio utilizzati per il Conto consuntivo.

- **INDICE DI DIPENDENZA FINANZIARIA:** Rapporto tra entrate da trasferimenti dello Stato ed il totale delle entrate (esclusi i mutui) – Accertamenti.
- **INDICE DI CAPACITÀ DI SPESA:** Rapporto tra il totale dei pagamenti (in conto competenza ed in conto residui) dell'anno e il totale della massa spendibile (impegni sulla competenza + residui iniziali).
- **INDICI DI ACCUMULO DEI RESIDUI PASSIVI:** Rapporto tra il totale dei residui passivi a fine anno ed il totale della massa spendibile (impegni sulla competenza + residui iniziali)

Con riferimento ai parametri economici si osserva che diventa problematico effettuare un'analisi completa delle singole attività e progetti con i documenti contabili ufficiali (modelli I) dal momento che, come già esposto, il programma annuale non contempla più il finanziamento e la spesa del FIS e di altre spese di personale in passato a carico della scuola (esami di stato, indennità varie ecc.).

CONCLUSIONI

Tutte le attività didattiche che costituiscono il PTOF revisione a.s. 2017/18 sono realizzate con diversi finanziamenti. Si è ritenuto fondamentale investire le risorse al fine di produrre un ampliamento dell'offerta formativa caratterizzato dal rispetto delle esperienze culturali di questo Istituto.

Tutte le proposte didattiche sono state oggetto di delibere degli Organi Collegiali e sono scaturite dall'analisi di bisogni reali, connesse alle richieste delle famiglie. I Progetti a.s. 2017/18 in fase di realizzazione sono stati proposti nelle sedute del Collegio Docenti ed approvati dal Consiglio di Istituto di cui si fa riferimento.

È evidente che, al di là delle intenzioni pronunciate, il programma annuale 2018 avrebbe potuto soddisfare esigenze più ampie, sia in termini quantitativi che in termini qualitativi.

Non appare, infine, praticabile, al momento, al di là di episodi sporadici, la ricerca di finanziamenti esterni, considerate le non irrilevanti difficoltà economiche contingenti.

Il Programma Annuale, così formulato, viene sottoposto all'attenzione del Consiglio di Istituto per l'approvazione.

Palermo, 19 Dicembre 2017

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO,
Prof. Nunzio Speciale**

(Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse)